

Racconto sullo strumento musicale siriano
Il qanun di mio nonno

İnana, che quest'anno ha iniziato la seconda elementare, amava la sua scuola e i suoi amici. Quando si svegliava per andare a scuola il giovedì mattina, si sentiva sempre più felice ed emozionata perché c'era lezione di musica. La musica è sempre stata la sua materia preferita.

Come al solito, İnana si è svegliata entusiasta di andare a scuola il giovedì. Sua madre le aveva già preparato la colazione. La tranquillizzò, si preparò per la scuola e uscì di casa. La scuola di İnana era molto vicina. Andò a piedi a scuola con la sua compagna di classe Sophia, figlia della vicina di casa. Ci misero solo dieci minuti per arrivare.

Quando entrarono in classe, la loro insegnante di musica Helena era lì. İnana salutò l'insegnante e gli amici con un allegro "Buongiorno!". La lezione di questa settimana si è concentrata sugli strumenti musicali tradizionali di diversi paesi del mondo. L'insegnante ha presentato ai bambini vari strumenti musicali mostrando immagini e video. I bambini non avevano mai visto la maggior parte di quegli strumenti prima. La lezione è stata davvero piacevole, come sempre. L'insegnante disse: "Questi sono solo alcuni degli strumenti musicali provenienti da tutto il mondo. Ce ne sono molti altri che vale la pena conoscere. E ora i compiti! Voglio che ognuno di voi scelga uno strumento musicale tradizionale e lo cerchi. Nella nostra classe la prossima settimana, farete una presentazione su quello strumento musicale ai vostri amici".

İnana era impaziente di fare i compiti. Quando tornò a casa, ne parlò ai suoi genitori. Fu sorpresa quando sua madre le disse che poteva aiutarla. Sua madre era interessata alla musica? Sua madre disse: "Oh, tesoro, andiamo in soffitta. Ti mostrerò una cosa che apparteneva a tuo nonno". İnana era molto emozionata e curiosa. Quando salirono, sua madre tirò fuori uno strumento musicale da una scatola. İnana non aveva mai visto quello strumento prima. "İnana, questo si chiama qanun. Quando vivevamo in Siria, tuo nonno suonava il qanun e cantava canzoni per noi ogni sera. Anche se non sapevo suonarlo, non volevo dare il suo qanun a nessuno dopo la sua morte e l'ho portato qui con me". İnana era sempre più emozionata. Il qanun che un tempo apparteneva a suo nonno, che non aveva mai incontrato, era uno strumento a corde. Era facile da suonare? Sembrava un'arpa, ma non era così grande. "Questo è uno strumento musicale bellissimo, mamma. Ha così tante corde!" "Sai quante corde ha, mamma?" Sua madre ovviamente non sapeva molto del qanun. İnana iniziò a contarne le corde. Il qanun di suo nonno aveva 78 corde. "Come si suona, mamma?" chiese. Sua madre disse: "Prima ti siedi e metti il qanun in grembo. Poi, si mettono questi anelli sugli indici di entrambe le mani e si attacca un plettro a ciascun anello. Il qanun si suona pizzicando le corde con questi plettri. Ma mio padre a volte lo suonava con le dita, senza usare i plettri." İnana si mise il qanun in grembo e provò a suonarlo pizzicando alcune corde. Il suono era affascinante. "Perché non hai imparato a suonarlo, mamma?" chiese. Sua madre rispose: "A quel tempo, il qanun era suonato esclusivamente dagli uomini. Era molto raro vederlo suonare dalle donne. Ma ora anche le donne suonano questo strumento."

Quando la condanna di sua madre finì, İnana prese una decisione. La settimana successiva avrebbe portato il qanun del nonno alla lezione di musica e lo avrebbe fatto conoscere ai suoi amici. E fino a quel giorno, avrebbe imparato di più sullo strumento. Era sicura che il suo insegnante e i suoi amici avrebbero adorato il qanun. E ovviamente non avrebbe mai più rimesso il qanun in quella scatola in soffitta...